



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/02/2008

\*\*\*\*\*

ADDE' 29/02/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA  
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	XANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COFFOTEGLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
CALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

\*\*\*\*\* OMISSIS

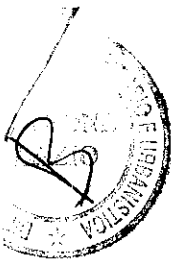
ASSENTI: MARRAZZO - COFFOTEGLI - COSTA - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 115

Oggetto:

Comune di Priverno (LT). Richiesta di autorizzazione per la  
Ricostruzione della Concessione Mineraria e progetto di  
coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6".  
Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "71  
Colle". Richiedenti: Soc. Accornero S.p.A. - Soc. Italocementi  
S.p.A. Autorizzazione paesistica.





115 29 FEB. 2008 *lu*

**OGGETTO:** Comune di Priverno (LT).

Richiesta di autorizzazione per la Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6". Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Il Colle".

Richiedenti: Soc. Accornero S.p.A. – Soc. Italcementi S.p.A.  
Autorizzazione paesistica.

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

**VISTO** l'art. 82 del D.P.R. n°616 del 24/07/1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

**VISTA** la L.R. n°13 del 16/03/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della Legge 29/06/1939, n°1497 in materia di protezione delle bellezze naturali";

**VISTA** la L.R. n°24 del 06/07/1998 e successive modificazioni, che disciplina la Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico e con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio;

**VISTO** l'art. 16 "Attività estrattive" del Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n°10, approvato con la D.G.R. n°4481 del 30 luglio 1999, che nel dettare disposizioni in merito alle attività estrattive in aree vincolate, al comma 2 prevede "*.... l'ampliamento relativo alla coltivazione di cave esistenti può essere consentito, in considerazione di un interesse economico di carattere pubblico, esclusivamente per l'escavazione di materiale raro. In tal caso l'autorizzazione paesistica è rilasciata dalla Giunta regionale con propria deliberazione ...*";

**VISTO** il Regolamento Regionale n° 1 del 06/09/2002;

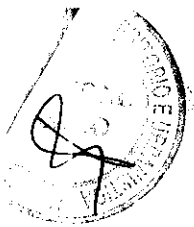
**VISTO** il D.Lgs n°42 del 22/01/2004 inerente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTA** la legge regionale n°17 del 6 /12/2004 concernente "Disciplina organica in materia di cave torbiere e modifiche della legge regionale 6 agosto 1999 n.14;

**VISTO** il Regolamento Regionale 14 aprile 2005 n.5 di attuazione dell'art.7 della legge regionale 6 dicembre 2004 n.17;

**VISTA** l'istanza prot. 156167 del 22.09.2005 con la quale il Presidente della Società Accornero s.p.a., in qualità di rappresentate della stessa e della Società Italcementi s.p.a., contestataria della Concessione Mineraria, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistico - ambientale per la ridelimitazione della Concessione





115 29 FEB. 2008

ms

Mineraria "Il Colle", Comune di Priverno (Lt) e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6";

**CONSIDERATO** che l'attività estrattiva in località "Il Colle", è attualmente in esercizio a seguito della determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio del 10 aprile 2001 n°191 "Concessione mineraria per feldspati denominata il Colle nel territorio del Comune di Priverno, prov. di Latina alla Accornero.s.p.a e Italcementi s.p.a.";

**CHE** il Dipartimento Economico ed Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive - Area Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria, con atto n°C0274 del 14.02.2006, ha determinato che:

1. *il materiale estratto dalla Società Accornero S.p.A. e Italcementi S.p.A. nella miniera di sabbie siliceo-feldspatiche denominata "Il Colle" in territorio del Comune di Priverno (Lt) costituito da inerti (sabbie siliceo-feldspatiche) utilizzati nelle lavorazioni della fonderia di ghisa di seconda fusione per la formatura e produzione di anime, nei settori industriali collegati con l'edilizia (cementi cellulari, idropitture, cementi e malte pronte, graffiati, ecc.), e nel settore vetrario, è considerato materiale raro ai sensi e per gli effetti delle Leggi Regionali n. 24/98 e n. 17/04, anche sulla base di quanto rappresentato nella relazione inviata dalla stessa società in data 21 ottobre 2004.*
2. *Le sabbie siliceo-feldspatiche, estratte nella miniera denominata "Il Colle" in territorio del Comune di Priverno (Lt), hanno caratteristiche granulometriche, mineralogiche e fisico-meccaniche che definiscono il giacimento di interesse nazionale ai fini della sua utilizzazione nell'industria pesante, nell'industria edile e nell'industria vetraria.*

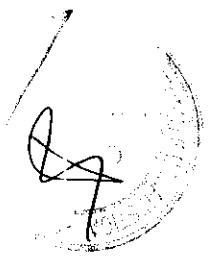
*I materiali estratti rivestono, quindi, interesse economico di carattere pubblico in relazione alle loro particolari utilizzazioni di mercato;*

**VISTA** la nota prot. 5840 del 14 giugno 2007 con la quale il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento provinciale di Latina, ha espresso parere informale sull'attivazione dell'istituto del rimboschimento compensativo per la concessione mineraria in argomento, precisando, inoltre, quanto segue:

*(...) si informa che la superficie interessata all'intervento di che trattasi è di ha 16,50; dovrà interessare un territorio che per le caratteristiche pedologiche e fitoclimatiche deve essere idoneo all'impianto della nuova compagine boschiva, peraltro analoga al popolamento forestale che si intende sostituire, e quindi costituita da latifoglie, quali: Quercus suber, Quercus ilex, in via principale, con l'inclusione di Arbutus unedo, Phillyrea latifolia, Olea oleaster, Acer Platanoides, Pirus communis, Sorbus domestica, Fraxinus ornus, almeno per il 90% delle specie forestali da utilizzare e per il restante 10% anche conifere quali: Pinus pinea e Pinus Halepensis in modo da costituire una consociazione forestale mista più valida ai fini ambientali.*

*Si consiglia, altresì, per un periodo di dieci anni, allo scopo di favorire l'insediamento, lo sviluppo e la naturalizzazione dell'area prescelta, l'adozione di cure colturali, come*





115 9 FEB. 2008 lu

*il risarcimento e l'approvvigionamento idrico al fine di evitare fallanze nel rimboschimento e di limitare lo stress idrico dovuto ai periodi estivi.*

**CONSIDERATO** che gli atti e gli elaborati grafici relativi alle opere di che trattasi sono stati esaminati ai sensi e per gli effetti di cui all'art.146, comma 2 del predetto D.Lgs n°42 del 22/01/2004, dal Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

**RILEVATO** che dall'esame istruttorio eseguito, si è potuto constatare che gli elaborati visionati, tra cui lo *Studio di Inserimento paesistico (SIP)*, documentano in maniera esauriente, la compatibilità delle trasformazioni proposte in rapporto ai caratteri dei beni e dei luoghi, sotto il profilo, morfologico, e vegetazionale;

**VISTA** la relazione del 15.02.2008 con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B6 – ha espresso parere favorevole nei riguardi dei lavori di Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere “C6”. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata “Il Colle”, nel Comune di Priverno (LT), salvo diritti di terzi ed unicamente per gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza, disciplinati per le attività estrattive in zone vincolate, dall'art. 17 della L.R. n. 24/98 e s.m.i., alle condizioni nella relazione stessa riportate;

**RITENUTO** di condividere e fare propria la predetta relazione tecnica dell'Area 2B.6 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A) di cui costituisce parte integrante;

**RITENUTO**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

di autorizzare unicamente per gli aspetti paesaggistico-ambientali, ai sensi dell'art. 17 comma 2 L.R. n. 24/1998, i lavori di Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere “C6”. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata “Il Colle”, nel Comune di Priverno (LT), richiesti dalla Società Accornero S.p.A. e dalla Società Italcementi S.p.A., per i motivi, alle condizioni e con gli stralci indicati nella relazione del 15.02.2008 dell'area 2B6 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegata sotto la lettera A.

Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B6 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica e dal Direttore della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica nei seguenti elaborati e tavole:

Relazione tecnica generale composta da:





115

9 FEB. 2008

ly

- Sez. 1 Cronistoria tecnico-amministrativa della Concessione Mineraria "Il Colle" - Inquadramento amministrativo, territoriale ed urbanistico - Congruenza e compatibilità dell'intervento;
- Sez. 2 Geologia, Idrogeologia, Giacimentologia, Riserve Minerarie;
- Sez. 3 Inquadramento naturalistico-vegetazionale;
- Sez. 4 Progetto di coltivazione;
- Sez. 5 Progetto di recupero ambientale, morfologico e vegetazionale;
- Sez. 6 Analisi tecnico-economica;
- All. 1 Logs dei sondaggi;
- All. 2 Documentazione Fotografica;
- All. 3 Perizia sugli Usi Civici;

Sip - Studio di inserimento paesistico.

Tav. 1	Planimetria catastale e area estrattiva	scala 1:5.000
Tav. 1.1.	IGM Foglio 159, III N.E. - Corografia	scala 1:25.000
Tav. 1.2.	Studio di impatto ambientale	scala 1:10.000
Tav. 1.3	Planimetria topografica e catastale	scala 1:5.000
Tav. 1.4	Vincolo idrogeologico	scala 1:10.000
Tav. 1.5	P.T.P. vigente - vincoli ex Lege 431/85	scala 1:25.000
Tav. 2.1	Carta geologica;	
Tav. 2.2	Geofisica e sondaggi meccanici	scala 1:4.000
Tav. 2.3	Sezioni geoelettriche	
Tav. 2.4	Isobate del tetto del calcare	scala 1:2.000
Tav. 2.5	Foto aerea - topografia	
Tav. 2.6.	Sezioni geologiche	
Tav. 2.7	Carta idrogeologica	
Tav. 3.1	Carta dell'uso del suolo	
Tav. 3.2	Carta della vegetazione	
Tav. 4.1	Limite del cantiere estrattivo e traccia delle sezioni verticali	scala 1:2.000
Tav. 4.2	Progetto di coltivazione: Fase 1	scala 1:2.000
Tav. 4.3.	Progetto di coltivazione: Fase 2	scala 1:2.000
Tav. 4.4.	Progetto di coltivazione: Fase finale	scala 1:2.000
Tav. 4.5	Sezioni di coltivazione	
Tav. 5.1	Recupero ambientale: Fase finale	scala 1:2.000

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



5 MAR. 2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6  
Urbanistica e Beni Paesaggistici suoi



Dirigente dell'Area

(A. S.) Bernardino Cinardi

ALLEGATO A

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

ALLEG. alla DELIB. N. 115 *ly*  
DEL 29 FEB. 2008

Roma, il 15 FEB. 2008

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: "Richiesta di autorizzazione per la Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6". Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Il Colle", Comune di Priverno (LT).  
Richiedenti: Soc. ACCORNERO spa - Soc. ITALCEMENTI spa.

E' pervenuta in data 22/09/2005, prot. regionale n° 156167, l'istanza delle società ACCORNERO e ITALCEMENTI, cointestatari della concessione mineraria per feldspati e associati denominata "Il Colle" nel Comune di Priverno (LT), intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistico ambientale per la ridelimitazione e il completamento dell'attività estrattiva ed il recupero morfologico vegetazionale del cantiere minerario denominato "C6".

### IL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO ED URBANISTICA

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n°616 del 24/07/1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTO il D.Lgs n°42 del 22/01/2004 inerente il 'Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge regionale n°17 del 6 /12/2004 concernente "Disciplina organica in materia di cave forbiere e modifiche della legge regionale 6 agosto 1999 n.14;

VISTA la legge regionale n. 39 del 28/10/2002, riguardante "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. 39/02;

VISTO il Regolamento regionale 14 aprile 2005 n.5 di attuazione dell'art.7 della legge regionale 6 dicembre 2004 n.17;

VISTA la L.R. n°13 del 16/03/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente 'Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della Legge 29/06/1939, n°1497 in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 1 del 06/09/2002;

VISTA la L.R. n°24 del 06/07/1998 e successive modificazioni, che disciplina la Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo

Istruttore Dr. M. *fabiani*



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

paesistico e con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio;

VISTO l'art.16 "Attività estrattive" del Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n°10, approvato con la D.G.R. n°4481 del 30 luglio 1999, che nel dettare disposizioni in merito alle attività estrattive in aree vincolate, al comma 2 prevede "... l'ampliamento relativo alla coltivazione di cave esistenti può essere consentito, in considerazione di un interesse economico di carattere pubblico, esclusivamente per l'escavazione di materiale raro. In tal caso l'autorizzazione paesistica è rilasciata dalla Giunta regionale con propria deliberazione

VISTA la procura notarile "speciale ad negoziare" registrata a Bergamo il 14/05/2001, repertorio n. 30442, con la quale il Dott. Pier Luigi Accornero, legale Rappresentante della Società ACCORNERO S.p.a., rappresenta anche gli interessi della Soc. contestataria ITALCEMENTI s.p.a.

VISTA l'istanza, corredata dalla documentazione progettuale unita alla presente comprendente:

Relazione tecnica generale;

Sez. 1 Cronistoria tecnico-amministrativa della Concessione Mineraria "Il Colle";

Inquadramento territoriale, urbanistico e vincolistico;

Congruenza e compatibilità dell'intervento;

Sez. 2 Relazione geomineraria: geologia, idrogeologia, giacimentologia, riserve;

Sez. 3 Inquadramento naturalistico-vegetazionale;

Sez. 4 Relazione al progetto di coltivazione mineraria;

Sez. 5 Relazione al progetto di recupero ambientale, morfologico e vegetazionale;

Sez. 6 Analisi tecnico-economica;

All. 1 Logs dei sondaggi;

All. 2 Documentazione Fotografica;

All. 3 Perizia sugli Usi Civici;

Sip - Studio di inserimento paesistico;

Relazione.

e le seguenti Tavole:

- Planimetria catastale e area estrattiva (Tav. 1.);
- corografia alla scala 1:25.000 (Tav. 1.1.);
- corografia alla scala 1:10.000 (Tav. 1.2.);
- carta topografica e piano catastale (Tav. n. 1.3.);
- vincolo idrogeologico (Tav. 1.4.);

Istruttore Dr. M. Falgoutti



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

## Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

- vincoli ambientali-paesistici (Tav. 1.5.);
- carta geologica alla scala 1:5.000 (Tav. n. 2.1);
- carta geofisica e sondaggi (Tav. 2.2);
- sezioni geoelettriche (Tav. 2.3);
- isobate tetto del calcare (Tav. 2.4);
- foto aerea e piano particellare (Tav. 2.5);
- sezioni geologiche (Tav.2.6);
- carta idrogeologica (Tav. 2.7);
- carta uso del suolo (Tav. 3.1.)
- carta della vegetazione (Tav. 3.2)
- limite cantiere e traccia sezioni (Tav. 4.1);
- fasi di coltivazione (Tav. 4.2, 4.3 e 4.4);
- sezioni di coltivazione (Tav. 4.5);
- recupero ambientale: Fase finale (Tav. 5.1).

L'istanza e gli elaborati sopra indicati, sono stati presentati al Dipartimento Territorio — Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, dalle società in data 22/09/2005, prot. n° 156167 e integrati con nota del 23/07/2007 prot. n°126996, nota del 10/09/2007, prot. 154231 e , intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la ridelimitazione del perimetro della Concessione mineraria e il progetto di coltivazione e recupero morfologico vegetazionale di una miniera esistente di feldspati ed associati, nel territorio del Comune di Priverno (LT) in località "il Colle" sul terreno individuato nel N.C.T. della provincia di Latina nei fogli catastali 44 (particelle 76, 77) e 50 (particelle 83, 42 e 43), così come individuate nella TAV. 1.3 'Planimetria topografica e catastale";

Successivamente, con nota n. 6095 dell'1/02/2008 l'Accornero s.p.a. ha inviato una relazione tecnica integrativa, corredata da elaborati grafici (tav.1), nella quale venivano stralciate dal progetto di ridelimitazione della concessione mineraria "Il Colle" e coltivazione e recupero ambientale del cantiere estrattivo (C6) le particelle 76 e 77 del foglio 44 in quanto gravate da uso civico.

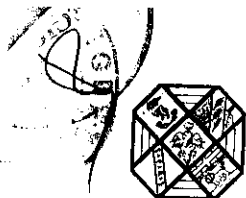
PREMESSO che:

- l'attività estrattiva in località "il Colle", è attualmente in esercizio a seguito della determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive della Regione Lazio del 10 aprile 2001 n°191 "Concessione mineraria per feldspati denominata il Colle nel territorio del Comune di Priverno, prov. di Latina alla Accornero.s.p.a e Italcementi s.p.a."

Istruttore Dr. M. Fabiani

Via Giorgione, 29 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

**Area 2B.6**

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

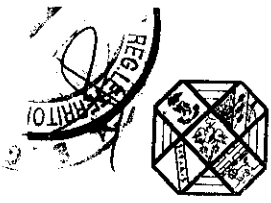
Roma, li .....

- il cantiere minerario risulta compreso nel piano stralcio delle attività estrattive di Priverno adottato con deliberazione di consiglio comunale n°10 del 31 .03.2003;
- la coltivazione del giacimento minerario ha avuto luogo nei cantieri denominati (C1,C2,C3,C4,C5) oggi in via di rapido esaurimento;
- la richiesta in esame riguarda, la ridelimitazione della concessione mineraria, attualmente di 39,00 Ha, che comporterà un ampliamento di circa 9.00 Ha (avvio di un nuovo cantiere denominato C6) e di una riduzione della parte nord occidentale di 11,30 Ha.
- tale ridelimitazione, stralciando le parti di maggior pregio ambientale o non mineralizzate ed includendo aree adiacenti di forte valenza giacimentologica, si rende necessaria in quanto nell'ambito della concessione mineraria dei cantieri estrattivi precedentemente autorizzati le riserve del materiale vengono rapidamente al termine;
- il cantiere minerario, è compreso nel P.T.P. n.10, in una porzione del territorio riportato nella Tav. E/1 vincoli ex lege 431/85;
- in particolare l'area interessata dal cantiere C6 risulta essere interessata da formazione boschiva mista, anche di elevato valore naturalistico, tale area risulta quindi vincolata ai sensi dell'art. 142, lett.g) del DL.gs n.42/04 e pertanto gli interventi devono risultare conformi a quanto è previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione ( DGR 30 luglio 1999 n.4481) del Piano Territoriale Paesistico.n.10;
- il Dipartimento Economico ed Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive Ispettorato regionale di polizia mineraria, con Determinazione n°C0274 del 14/02/2006, ha qualificato come raro, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 24/98, il materiale estratto dalla società nel cantiere minerario in località "Il Colle" e ritenuto che lo stesso "... riveste interesse economico di carattere pubblico, in relazione alle particolari utilizzazioni di mercato" e inoltre, ha definito il giacimento "... di interesse nazionale ai fini della sua utilizzazione nell'industria pesante, nell'industria edile e nell'industria vetraria;
- il coordinamento provinciale di Latina del Corpo Forestale dello stato con nota prot. 5840 del 14 giugno 2007 ha espresso parere informale sull'attivazione dell'istituto del rimboschimento compensativo per la concessione mineraria in oggetto;
- il progetto di coltivazione e recupero ambientale consentirà di valorizzare al meglio una risorsa strategica nazionale quale è la sabbia silico-feldspatica (minerale di 1° categoria, soggetta al regime di miniera ai sensi dell'art. 2 del Regio Decreto n. 1443 del 1927) garantendo stabilità occupazionale ad oltre 60 addetti, tra dipendenti ed indotto e l'approvvigionamento di oltre il 70% delle

Istruttore Dr. M. Fabiani

Via Giorgione, 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

sabbie nazionali per fonderia ed animisteria, altrimenti importate dall'estero ed importanti forniture per vetriere.

RITENUTO che il dimostrato interesse economico di carattere pubblico e la classificazione del materiale estrattivo (minerale di 1° categoria) unitamente alle opere di compensazione ambientale proposte negli elaborati rende compatibile l'intervento proposto a quanto disposto al comma 2 dell'art.17 della L.R.24/98;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati grafici relativi alle opere in trattazione sono stati esaminati ai sensi e gli effetti di cui all'art.146, comma 2 del predetto D.Lgs n°42 del 22/01/2004, dal Dipartimento Territorio — Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

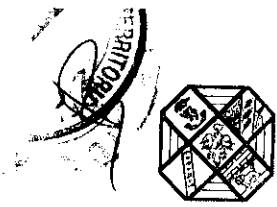
RILEVATO che dall'esame istruttorio eseguito, si è potuto constatare che gli elaborati visionati, tra cui lo *Studio di Inserimento paesistico (SIP)*, documentano in maniera esauriente la compatibilità delle trasformazioni proposte in rapporto ai caratteri dei beni e dei luoghi, sotto il profilo, morfologico, e vegetazionale;

RILEVATO che gli interventi previsti riguardano non solo l'attività estrattiva del cantiere C6 ma anche il recupero morfologico vegetazionale dell'intera concessione mineraria (*Tav. 5.1.) Recupero ambientale: Fase finale*, portando a termine un'operazione complessiva di rinaturalizzazione di vasta area comprendente tutti i cantieri ex estrattivi della concessione mineraria "il Colle";

RILEVATO che dalla relazione al progetto di coltivazione mineraria SEZ.4 e dalla tavole 4.2, 4.3 e 4.4., si evince che il recupero ambientale del cantiere minerario sarà effettuato contestualmente all'avanzamento dei lavori di escavazione di cantiere C6 adottando tecniche di ingegneria naturalistica idonee al dispianto del bosco esistente ed il suo trapianto nelle zone limitrofe destinate alla rinaturalizzazione;

RILEVATO che, in particolare, al fine di mitigare l'impatto della estrazione del minerale, è stata prevista una coltivazione per fasi successive coordinate da un apposito programma, che prevede la contestualità tra escavazioni e riambientazione, garantendo nel tempo il controllo e la verifica della vegetazione trapiantata o di nuovo impianto e la restituzione del suolo alla destinazione dello strumento urbanistico vigente, operazione demandata al Comune con l'ausilio e la consulenza dell'Area conservazione foreste, del dipartimento regionale

Istruttore Dr. M. F. Bianchi



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

Ambiente, il cui parere preventivo sull'ampliamento della area di escavazione va comunque assunto dalla società prima di dare seguito alla coltivazione;

CONSIDERATO che: le opere previste sono risultate compatibili con il contesto paesaggistico e panoramico protetto nonché con quanto indicato all'art.16 del Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P., Ambito n°10, in quanto finalizzate al perseguimento di un interesse economico di carattere pubblico derivante dall'escavazione di materiale raro ed al recupero dell'area mediante tecniche e modalità tali da garantire una buona integrazione con il contesto naturale esistente;


Sulla scorta di tutto quanto sopra esposto, si esprime, ai fini ambientali e paesaggistici,

## PARERE FAVOREVOLE

nei riguardi dei lavori di "Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6" (. Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Il Colle", 'nel Comune di Priverno (LT)' sul terreno individuato nel N.C.T. della provincia di Latina nel foglio catastale 50 (particelle 83, 42 e 43), così come individuate nella TAV. 1. 'Planimetria catastale e area estrattiva", salvo diritti di terzi ed unicamente per gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza, disciplinati per le attività estrattive in zone vincolate, dall'art. 17 della L.R. n. 24/98 e sue successive modifiche e integrazioni,

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. Vengano stralciate dal progetto le aree boscate ricadenti nelle particelle 42 e 43 e la parte della particella 83 ad est della strada rurale di congiunzione tra la S.P. San Martino e la strada vicinale "Valle Sosso", in quanto trattasi di un'area boscata di particolare densità arborea e di pregio vegetazionale, nonché, le particelle individuate nel N.C.T. della provincia di Latina nel foglio catastale 44 (particelle 76, 77), in quanto gravate da Uso Civico;
2. contestualmente all'esecuzione dei lavori di recupero ambientale, dovranno essere eliminati tutti i detrattori ambientali rappresentati dalle strutture e gli impianti utilizzati per l'attività estrattiva, che andranno in disuso, restituendo all'area la destinazione originaria agro-forestale. Il Comune di

Istruttore Dr. M. 

Via Giorgione, 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

**Area 2B.6**  
Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

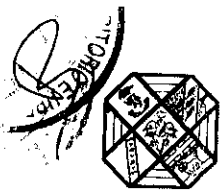
- Priverno dovrà eseguire attività di controllo e monitoraggio su tale operazione;
3. al fine di non modificare in misura apprezzabile gli aspetti paesaggistici del sito, le superfici che risulteranno dal rimodellamento dell'area dovranno raccordarsi il più possibile con il territorio circostante;
  4. è fatto obbligo di realizzare la sistemazione ambientale, così come descritta negli elaborati vistati, ponendo particolare attenzione alle opere di trapianto delle associazioni vegetazionali, nonché delle singole piante di particolare pregio;
  5. il Comune dovrà provvedere al monitoraggio, alla verifica ed al controllo affinché i lavori di sistemazione ambientale procedano, così come descritto negli elaborati, contestualmente e/o subordinatamente alla esecuzione dei lavori di scavo, al fine di garantire l'effettivo e coevo procedere del rimodellamento delle aree già scavate, in particolare per quanto riguarda il cantiere C.5, in caso contrario dovrà tempestivamente intervenire anche impedendo la prosecuzione dell'escavazione;
  6. al fine di ottenere un elevato grado di compatibilità ambientale sotto l'aspetto paesaggistico, nelle opere di rinverdimento dovranno essere impiegate essenze autoctone messe a dimora in modo da ricreare le fitocenosi pre esistenti e tipiche dei luoghi;
  7. sarà obbligatoria la consultazione e l'acquisizione del relativo parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato coordinamento provinciale di Latina sull'attivazione dell'istituto del rimboschimento compensativo, nonché per quanto di competenza di quello della Direzione regionale Ambiente;
  8. gli adempimenti e gli obblighi assunti per tali opere, dovranno essere garantiti con polizza fidejussoria rimessa all'amministrazione comunale cui è demandata la vigilanza;
  9. siano realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali.

Il presente parere, per la "Ridelimitazione della Concessione Mineraria e progetto di coltivazione e recupero ambientale del cantiere "C6". Concessione Mineraria per feldspati ed associati denominata "Il Colle, nel Comune di Priverno (LT), delle società Accornero spa e Italcementi spa", è riferito ai soli aspetti paesaggistico-ambientali, restando ferme le competenze degli altri Enti ed Uffici per singole discipline, coinvolti nel procedimento per gli accertamenti di legittimità e di natura tecnica ed urbanistica.

Istruttore Dr. M. Fagnani

Via Giorgione, 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.6

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

Il Direttore della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, licenzia la presente Relazione istruttoria "Ri" ( Relazione istruttoria ) ed i seguenti elaborati:

Relazioni Tecniche:

Relazione tecnica generale;

Sez. 1 Cronistoria tecnico-amministrativa della Concessione Mineraria "Il Colle";  
Inquadramento territoriale, urbanistico e vincolistico;  
Congruenza e compatibilità dell'intervento;

Sez. 2 Relazione geomineraria: geologia, idrogeologia, giacimentologia, riserve;

Sez. 3 Inquadramento naturalistico-vegetazionale;

Sez. 4 Relazione al progetto di coltivazione mineraria;

Sez. 5 Relazione al progetto di recupero ambientale, morfologico e vegetazionale;

Sez. 6 Analisi tecnico-economica;

All. 1 Logs dei sondaggi;

All. 2 Documentazione Fotografica;

All. 3 Perizia sugli Usi Civici;

Sip - Studio di inserimento paesistico;

Relazione.

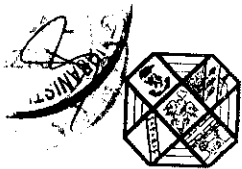
e le seguenti Tavole:

- Planimetria catastale e area estrattiva (Tav. 1.);
- corografia alla scala 1:25.000 (Tav. 1.1.);
- corografia alla scala 1:10.000 (Tav. 1.2);
- carta topografica e piano catastale (Tav. n. 1.3);
- vincolo idrogeologico (Tav. 1.4.);
- vincoli ambientali-paesistici (Tav. 1.5.);
- carta geologica alla scala 1:5.000 (Tav. n. 2.1);
- carta geofisica e sondaggi (Tav. 2.2);
- sezioni geoelettriche (Tav. 2.3);
- isobate tetto del calcare (Tav. 2.4);
- foto aerea e piano particellare (Tav. 2.5);
- sezioni geologiche (Tav. 2.6);
- carta idrogeologica (Tav. 2.7);
- carta uso del suolo (Tav. 3.1.)
- carta della vegetazione (Tav. 3.2)
- limite cantiere e traccia sezioni (Tav. 4.1);

Istruttore Dr. M. Fabiani

Via Giorgione, 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica*

**Area 2B.6**

Urbanistica e Beni Paesaggistici sud

Prot. n.

Anticipata via fax. n.

Roma, li .....

- fasi di coltivazione (Tav. 4.2, 4.3 e 4.4);
- sezioni di coltivazione (Tav. 4.5);
- recupero ambientale: Fase finale (Tav. 5.1).

Il Direttore Regionale  
(arch. Daniele Iacovone)

Il Dirigente dell'Area  
(arch. Bernardino Cinardi)



Istruttore Dr. M. F. Bianchi

Via Giorgione 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681

15/02/2008